



Il 14 e 15 dicembre si terrà a Verona il Seminario Annuale della nostra associazione. A pagina 3 Luca Salvetti presenta il tema di quest'anno: The Art of Coaching.

Organo Ufficiale della PGA of Italy Anno IX - n° 41 - Novembre 2011

TITOLI 2011

Luna, Rocca e Maestroni Campioni a Margara

Emozioni e partecipazione al circolo alessandrino in occasione dei tre Campionati della nostra associazione.



Sopra, Andrea Maestroni, sotto, Diana Luna e Costantino Rocca.



I Campionati della PGA Italiana

35° CAMPIONATO ASSOLUTO

1°	MAESTRONI ANDREA	66-68-75-70-279
2°	ZANINI ANDREA	64-74-75-70-283
3°	PASTORE BENEDETTO	68-71-70-75-284
4°	CRESPI MARCO	70-70-69-77-286
	GAGGERO NICCOLO'	68-71-72-75-286
6°	GUERISOLI MARCO	70-70-75-73-288
7°	REALE MICHELE	74-72-75-70-291
	TADINI MARIO	70-73-76-72-291
	SIGNOR ANDREA	75-68-73-75-291
10°	BERNARDINI MARCO	70-72-75-75-292
	REARTES GASTON	75-74-73-70-292

Seguono altri 39 giocatori

14° CAMPIONATO FEMMINILE

1°	LUNA DIANA	67-69-136
2°	ZORZI VERONICA	70-68-138
3°	ROSSI ANNA	69-72-141
4°	MACONI ISABELLA	75-74-149
5°	VALVASSORI VITTORIA	76-74-150
6°	MAFFIULETTI MATIA	72-79-151
7°	QUARTANA PAOLA	81-81-162
8°	QUARTANA MONICA	82-84-166
9°	NISTRI ANNA	85-90-175
10°	CROCE STEFANIA	71-S.Q.

23° CAMPIONATO SENIORES

1°	ROCCA COSTANTINO	67-72-139
2°	DASSU' BALDOVINO	70-71-141
3°	LOCATELLI SILVANO	73-70-143
4°	CALI' GIUSEPPE	70-74-144
5°	CARVALLO DAVID	75-71-146
6°	LOVATO DELIO	75-72-147
7°	CIPRANDI GIOVANNI	77-71-148
	NAPOLEONI ROMOLO	76-72-148
	CROCE ALBERTO	74-74-148
	GALLARDO LUIS	74-74-148
	BETTI STEFANO	72-76-148

Seguono altri 39 giocatori

Grande successo ancora una volta al Golf di Margara, che per il quarto anno consecutivo ha ospitato, dal 2 all'8 ottobre, la Pro Week, l'evento che riunisce giocatori, tecnici e addetti ai lavori per una settimana di grande golf.

Piatto forte della kermesse, il 35° Campionato della Pga Italiana, vinto quest'anno da Andrea Maestroni con lo score di 279 colpi, 9 sotto il par del campo, e 4 meno del suo diretto inseguitore Andrea Zanini. Per il 35enne lombardo si tratta del primo titolo della Pgai, ottenuto grazie a una prestazione di qualità (66-68-75-70) che ha subito un unico momento di arresto nel corso del terzo giro, che non ha però compromesso la sua leadership.

Dopo aver iniziato il quarto giro al comando insieme con Marco Crespi e Benedetto Pastore, Maestroni ha avuto la meglio su Andrea Zanini, secondo con 283 e sugli stessi Pastore, terzo con 284, e Crespi, quarto con 286 alla pari con Niccolò Gaggero. Passato professionista nel 1999, Maestroni ha giocato sui tre tour continentali. Nel 2004 ha fatto ottime cose sull'Alps Tour vincendo l'Open International de Marcilly e l'ordine di merito. Negli ultimi anni ha rallentato un po' l'attività, ma quest'anno è tornato a dedicarsi a tempo pieno al golf giocato. Il titolo gli ha fruttato 8.000 euro su un montepremi di 60.000 euro. "Sono finalmente riuscito a vincere un torneo qui sul per-

corso di Margara, che mi piace moltissimo, che è particolarmente adatto alle mie caratteristiche di gioco e che per me sembrava stregato. Infatti, ero arrivato secondo per due anni consecutivi nel Campionato Omnium, nel 2005 e nel 2006. Ora ho finalmente sfatato il tabù e sono felice perché è una spinta morale notevole per il mio futuro". Non avevano invece di certo bisogno di conferme Diana Luna e Costantino Rocca, vincitori rispettivamente del 14° Campionato femminile della Pga Italiana e del 23° Campionato Seniores. Luna ha fatto corsa di testa nel torneo femminile, sul percorso Rosso (par 72), e ha terminato la gara con 136 colpi (67 69),

segue a pagina 2 >>>

Direttore:
Stefano Betti
Direttore responsabile:
Francesca Costi
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Primepagine Editing & Consulting srl
Primepagine Editing & Consulting srl
piazza Caiazzo, 1 - 20124, Milano
info@prime-pagine.it
Segreteria:
Laura Rendina
PGA of Italy
Via Marangoni, 3 - 20124, Milano
tel. 02 6705670
fax 02 6693600 pgaitaly@tin.it
Realizzazione grafica:
Riccardo De Checchi
www.riccardodechecchi.it

EA7
EMPORIO ARMANI

Sponsor tecnico di PGA I



La squadra vincitrice della pro-am IBM con il direttore marketing Chiara Grosselli. Honma, Titleist, Mizuno, Ping e Cobra hanno animato il PGA Demo.



otto sotto par. Per la bionda giocatrice romana si tratta del quarto successo dopo aver vinto nel 2002, nel 2004 e nel 2006 ed è a un passo dall'eguagliare il record di Isabella Maconi (5 titoli). Ha provato a rimontare Veronica Zorzi, ma il parziale di 68 colpi non è bastato per

colmare i tre di svantaggio che aveva a metà gara. Ha tenuto Anna Rossi, da seconda a terza con 141, e si è ben comportata Isabella Maconi, quarta con 149, sempre competitiva anche se da tempo ha lasciato l'agonismo e il circuito femminile europeo. Dal canto suo Rocca, al coman-

do già dopo il primo giro, ha concluso il campionato seniors disputato sul percorso Giallo (par 72) con lo score di 139 colpi, cinque sotto par, ma è stato contrastato fino alle ultime buche da un irriducibile Baldovino Dassù (141), la cui classe è rimasta intatta malgrado ormai da anni

non frequenti le competizioni agonistiche. Alle spalle dei due grandi campioni che hanno regalato in passato tante emozioni troviamo Silvano Locatelli, terzo con 143, e Giuseppe Cali, quarto con 144, che frequenta il Senior Tour europeo insieme a Rocca. Al quinto posto con

146 David Carvallo. Per Rocca è il terzo titolo in quattro anni, dopo quelli ottenuti nel 2008 e nel 2010.

Pro Week: un momento d'incontro per gli addetti ai lavori

Come anticipato, i tre campionati si sono giocati all'interno

di Pro Week, un evento che da quattro anni anima il circolo di Margara grazie all'intraprendenza del suo presidente Roberto Lauro e al sostegno indispensabile di aziende che credono nel golf come veicolo di comunicazione. Prima fra tutte IBM che anche quest'anno è stato main partner della manifestazione.

Una splendida giornata ha fatto da cornice alla Pro-am IBM, dove ben ha figurato Chiara Grosselli, direttore marketing di IBM in gara con il pro Andrea Zanini, e vinta dalla squadra capitanata dal pro Giulio Grippa. Fuori dal campo, CDM servizio grafico ha risposto in tempo reale alle esigenze comunicative di Proweek grazie alle più moderne tecnologie digitali di stampa.

Il campo pratica ha visto protagonisti ITALGREEN/BIFFI che hanno allestito tee e green

in sintetico per la prova bastoni delle aziende, tra le quali ricordiamo Honma, Titleist, Mizuno, Cobra e Ping.

Con il pro Jonathan Baglioni si è visto in campo Costantino Gabardi, che ha fatto sicuramente birdie al villaggio allestito sulla terrazza di Margara, dove il corner della degustazione di PROVENZA VINI è stato indubbiamente il più gettonato fino a tarda ora, complice il profumo del forno on time di TREMARIE e del servizio di Croissanterie. Grazie ad ETHIMO la già splendida terrazza di Margara, si è arricchita di colori grazie a un arredo che ha suscitato l'ammirazione di tutti gli ospiti.

Per Volkswagen, rappresentata dalla concessionaria Zentrum di Alessandria, è stata protagonista una Tiguana Ibrid che ha dato un giusto "green feeling", da golfisti.

CAMPIONATO INDIVIDUALE PGAES

A Santos il titolo individuale

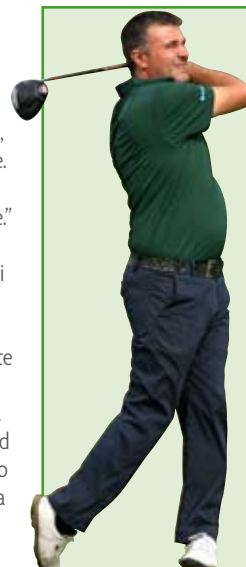


Hugo Santos, vincitore dell'UniCredit PGA Professional Championship of Europe in Bulgaria.

È il portoghese Hugo Santos, 31 anni, il nuovo campione delle Pga europee. Il campionato individuale UniCredit PGA Professional Championship of Europe, che si è svolto in Bulgaria presso il Pravets Golf Resort and Spa dal 27 al 30 settembre, è tornato nel calendario della Pgas of Europe dopo sei anni d'assenza e ha messo in palio un montepremi di 60 mila euro, con un primo premio di 10 mila euro per il vincitore. Santos ha conquistato il titolo alla prima buca di playoff contro Ben Collier, che aveva chiuso i 4 giri

come lui a quota meno 11. Anche l'Italia era rappresentata nel field, e Michele Reale con meno 7 ha ottenuto un bel 4° posto pari merito con il gallese Simon Edwards, a 4 colpi dal vincitore. Appaiati al 24° posto gli altri due azzurri, Carlo Alberto Acutis e Cristian Lanza, con il totale di 299 (+11). "Il feedback dei giocatori è stato assolutamente positivo," ha affermato Ian Randell, chief executive della PGAs of Europe. "Il torneo ha praticamente rasentato la perfezione." "Ho sempre creduto che avrei

vinto", ha detto Santos, che gioca per i colori di Vila Sol e aveva come caddie José Correia, president della PGA portoghese. "Anche quando avevo due colpi di ritardo a due buche dalla fine." Collier, che guidava i primi due giri e ha chiuso con uno score di meno 2, ha guadagnato €6.800 per il secondo posto, mentre Ralph Miller, britannico residente in Olanda, ha ottenuto un assegno di €3.900 per il terzo posto. Miller ha anche segnato il record del campo con il 65 del secondo giro, che gli è valso una bottiglia di champagne.



La classifica

UNICREDIT PGA PROFESSIONAL CHAMPIONSHIP OF EUROPE
PRAVETS GOLF RESORT AND SPA, BULGARIA
27-30 SETTEMBRE

1°	Hugo Santos (Por)	-11	67	69	69	72	277	€10.000
2°	Ben Collier (Ola)	-11	67	67	73	70	277	€6.800
3°	Ralph Miller (Ola)	-8	72	65	71	72	280	€3.900
4°	Simon Edwards (Gal)	-7	69	70	70	72	281	€2.750
	Michele Reale (Ita)	-7	71	69	71	70	281	€2.750
6°	Andrew Barnett (Gal)	-5	70	74	70	69	283	€2.100
7°	Jean-Pierre Cixous (Fra)	-4	73	71	70	70	284	€1.800
8°	Simon Brown (Ger)	-3	69	71	74	71	285	€1.550
9°	Peter Grimfjord (Sve)	-1	73	71	70	73	287	€1.275
	Frederic Cupillard (Fra)	-1	73	72	68	74	287	€1.275
24°	Carlo Alberto Acutis (Ita)	+11	76	75	76	72	299	€650
24°	Cristian Lanza (Ita)	+11	76	72	76	75	299	€650

seguono 19 concorrenti.

Michele Reale, uno dei tre italiani in gara, ha chiuso il torneo al quarto posto, con meno 7.



9° SEMINARIO ANNUALE DELLA PGA ITALIANA

THE ART OF COACHING

Verona, 14 e 15 dicembre 2011

Alla sua nona edizione, il Seminario Annuale della Pga Italiana si rivela sempre più un appuntamento di rilievo per quanto riguarda la formazione dei tecnici e dei coach, desiderosi di migliorarsi e di stare al passo con le evoluzioni del gioco.

Pur essendo disciplina antica, con oltre 600 anni di storia e tradizione, il nostro sport è sempre in evoluzione, per quanto riguarda la tecnica, i materiali, le formule di competizione, gli impianti, le multiformi novità del mercato.

Chi si occupa del gioco a più livelli ne è perfettamente consapevole. Sa che le richieste di coloro che praticano il golf sono sempre più complesse, sa che organizzare al meglio il proprio lavoro consente una maggiore competitività e che la conoscenza e la preparazione costituiscono un tratto distintivo della propria professionalità. Così come gli atleti dedicano le proprie giornate al miglioramento della loro prestazione, mai come oggi anche i coach debbono aspirare ad essere sempre più evoluti e competenti.

Le performance degli atleti hanno ormai raggiunto picchi incredibili e la prestazione sportiva non è mai stata analizzata e sviscerata come oggi. Il campione del terzo millennio si circonda di veri e propri team di esperti (coaching team) e nulla viene tralasciato: aspetti fisici, emotivi, sociali, nutrizionali... Gli strumenti che vengono utilizzati sono sempre più precisi e sensibili, la Scienza dello Sport sta esplorando territori che un tempo sembravano molto lontani dalla pratica sportiva.

Se la gestione dell'atleta è diventata una faccenda complessa, articolata, dalle molte sfaccettature, è dunque il coach - colui che guida, che indica la via migliore per lo sportivo - ad essere alla costante ricerca di competenze sempre più approfondite e, a sua volta, di un valido, coerente e qualificato percorso formativo.

Se il cammino di un campione nasce con i primi passi nel mondo dello sport, lo si deve però ad una alfabetizzazione motoria precisa,

Ritorna l'appuntamento per i pro che desiderano stare al passo con le evoluzioni del gioco.

tracciata da coloro che di sport si occupano professionalmente: maestri, allenatori, coach, addetti ai lavori che a quel campione hanno saputo trasmettere un patrimonio di conoscenze e di emozioni davvero insostituibile. Si tratta infatti di persone che a loro volta hanno dedicato la propria vita allo sport: l'hanno praticato, l'hanno vissuto, ne hanno capito i segreti e gli aspetti più significativi.

Un mondo particolare quello dei coach: fatto di passione, di giornate intere trascorse sul campo, di confronti con i colleghi, di formazione a più livelli, di scambi e di esperienze sempre diverse e importanti. Il Seminario di quest'anno è rivolto soprattutto a quanti vedono il proprio lavoro come un'arte, l'arte di occuparsi degli atleti, l'arte di capirne le esigenze, di costruire per loro dei percorsi mirati, di orientarne gli obiettivi a medio e lungo termine, di essere in grado di dare loro delle risposte precise e puntuali.

Per essere dei coach migliori è ormai necessario affrontare altri ambiti, non solo quello della tecnica, sempre più considerata una manifestazione delle capacità fisiche e mentali di

un giocatore. Vi sono aspetti metodologici (comunicare nel modo giusto, individuare la tipologia di apprendimento, capire se il fisico dell'atleta è in grado di raggiungere determinate prestazioni), sociali, ambientali che condizionano fortemente il raggiungimento dei traguardi auspicati.

John Wooden, grande coach dell'NBA, sosteneva che "chi non

Al nostro fianco
EA7 - Emporio Armani

Con la preziosa
collaborazione di:

Cantine Bolla
Bauli
Lifestyle Magazine
CBB Servizi Assicurativi
Montresor Tower Hotel

si prepara, si prepara a fallire". Mai come oggi, la preparazione del coach può fare la differenza. La conoscenza dell'uomo-atleta in tutte le sue manifestazioni, saperne capire le caratteristiche, saperne guidare la crescita tecnica, pianificarne gli eventi competitivi, assecondarne le fasi di crescita fisica e muscolare, facilitarne l'adattamento a tutte le difficoltà che l'agone sportivo presenta, sono terreno ormai comune per ogni

coach/allenatore. La strutturazione degli interventi tecnici, la pianificazione degli eventi, la comprensione delle fasi della crescita, la capacità di adattamento e l'organizzazione degli stati di necessità: manifestazioni della natura umana, che ogni coach è chiamato a riconoscere e gestire al meglio. Insomma, per interagire con un altro essere umano è fondamentale conoscere la natura umana! Il Seminario Pgai di quest'anno punta proprio a questo. Si propone una riflessione profonda sulle capacità dei coach, sulla loro vera competenza, sulle nuove frontiere della performance, su quello che eravamo e su dove stiamo andando.

Ci aiuteranno come sempre degli specialisti, persone che hanno saputo andare oltre e che hanno approfondito aspetti di fondamentale importanza nella nostra professione. Nel box trovate una breve presentazione degli interventi cui assisteremo, ma a Verona avremo modo di parlare anche di molto altro: del futuro della nostra professione con i responsabili del progetto di ricerca europeo GOLF STAND, di condotta e deontologia professionale con l'avvocato e collega MARCO DU-

Interverranno:

TONY BENNETT, *Director of Education PGAE*

IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO. Come Impariamo? Tutti nello stesso modo o ci sono modi diversi? Come possiamo riconoscerli? Un intervento legato alla comprensione dell'individuo e di come esso affronta l'apprendimento.

DAVID COLCLOUGH, *Head of Member Education & Pga Advanced Fellow Professional PGAE*

GIOCATORI CREATIVI O GIOCATORI EFFICIENTI? Due grandi categorie nell'ambito degli atleti. Volo di palla vs efficienza biomeccanica. Due aspetti e due tipologie diverse tra i giocatori.

MARTIN TOMS, *Senior Lecturer in Sports Coaching, Birmingham University Of Sport*

LA SCIENZA E LA PERFORMANCE SPORTIVA, ovvero il contributo della ricerca scientifica al mondo del golf.

PAUL HURRIION, *Europe's Top Putting Coach*

LA SCIENZA E L'ARTE DEL PUTTING, tecnica e aspetti mentali del colpo più semplice e al tempo stesso più complesso del gioco. Le acquisizioni della ricerca biomeccanica applicate al golf. Tra i suoi atleti, McIlroy, Harrington, Westwood.

SILVIO GRAPPASONNI, da tempo inestimabile alleato dei nostri Seminari, apprezzato volto e voce di Sky, proporrà alcune interessanti interviste ad atleti e tecnici della scena nazionale.

Dove saremo

MONTRESOR HOTEL TOWER ★★★★★

Via Mantegna, 30/A - 37012 Bussolengo (VR) - Italia

Tariffa per persona al giorno: € **60,00** per persona in camera doppia
Supplemento singola: € **15,00**
€ **20,00** supplemento per 3° letto

Pernottamento e prima colazione a buffet
Check-in: dalle ore 14.00 Check-out: entro ore 10.30

A breve ci si potrà prenotare direttamente attraverso il sito www.pgai.it

RANTE, delle nuove frontiere del club-fitting insieme ai colleghi Smillie e Cochran della A.C.K.S. CLUBMAKERS, dei più innovativi strumenti didattici proposti dalle migliori aziende sul mercato come il K-Vest, delle prospettive professionali aperte nell'ambito manageriale e turistico dai nuovi programmi del CAMPUS DI LUCCA.

Ma soprattutto, a Verona i prossimi 14 e 15 dicembre, avremo tutti modo di trascorrere due preziose giornate insieme, in cui approfondire le nostre conoscenze e la nostra professionalità, in cui confrontarci per crescere. Poiché crediamo, con Kant, che la vera conoscenza nasca proprio dal confronto. Vi aspettiamo!

Luca Salvetti

CONGRESSO ANNUALE PGAES

Un'agenda di importanza fondamentale

Il Congresso Annuale della PGAs of Europe si terrà presso l'Hotel Tivoli Marina, a Vila-moura in Portogallo, dal 26 al 29 novembre con un'agenda di presentazioni e dibattiti che affronterà i problemi fondamentali dello sviluppo del golf e dei praticanti nel mondo. Ancora una volta il Congresso godrà del supporto di Glenmuir, Associação Turismo do Algarve e del Ryder Cup European Development

Trust, e unirà i più alti rappresentanti di PGAs of Europe e delle singole PGA, dello European Tour e Challenge Tour, della European Golf Association e delle singole federazioni, il R&A, la Ryder Cup, l'International Golf Federation e la PGA of America. A Vila-moura, in rappresentanza della Pga Italiana, ci sarà anche Luca Salvetti in qualità di delegato. Durante il Congresso si svolgerà a Vale de Lobo anche il tradi-

zionale campionato a squadre, il PGAs of Europe International Team Championship, cui prenderanno parte per l'Italia Massimo Florioli, Fernando Pasqualucci e Zeke Martinez. Al termine della kermesse si terrà durante la cena di gala l'Annual Awards Night in cui saranno assegnati vari premi, come il John Jacobs Coach of the Year award, il Golf Development award e il Lifetime Achievement Award.

Questi, in sintesi, gli argomenti che verranno trattati durante il Congresso e i loro relatori:



Fernando Pasqualucci, Zeke Martinez, Massimo Florioli

- **Working for Golf:** Duncan Weir – Director of Golf Development, The R&A
- **PGAs of Europe Education Framework:** Tony Bennett – Director of Education, PGAs of Europe
- **Golf 2.0:** A strategy for Golf Development: Paul Metzler – PGA of America
- **Golf in the Olympics:** Antony Scanlon- Executive Director, International Golf Federation

- **The Special Olympics:** Glenn Cundari - President, PGA of Canada
- **The role of tournaments in growing the game:** Ian Randall – Chief Executive, PGAs of Europe e Alain de Soultrait – Executive Director, European Challenge Tour
- **European Tour Performance Institute:** Fredrik Lindgren – Head of European Tour Performance Institute
- **The Coach-Player relationship (Q&A):** Michael Bannon – Coach to Rory McIlroy
- **Ryder Cup France 2018:** Pascal Grizot – Chairman of the French Ryder Cup Committee e Christophe Muniesa – Executive Director, Fédération Française de Golf
- **Why is European Golf enjoying such success and how do we sustain it?** – Panel including George O'Grady – Chief Executive, European Tour and Sandy Jones – Chairman, PGAs of Europe

PGA WORLD ALLIANCE

Haney e Bann al Teaching & Coaching Summit

Il primo PGA World Alliance Teaching & Coaching Summit - Asia si è tenuto dal 20 al 22 ottobre durante l'Asia Golf Show a Guangzhou, a poche ore di treno da Hong Kong e Shenzhen. Ad aprire il summit, due nomi di fama internazionale: Hank Haney, coach per sei anni di Tiger Woods, e l'australiano Steve Bann, coach fra gli altri di K.J. Choi e di Stuart Appleby. Entrambi han-

no focalizzato il loro intervento sullo sviluppo dei talenti attraverso la loro filosofia e metodologia d'insegnamento di provata efficacia. Insieme a loro, c'era anche Alan Huang, il primo cinese – membro della Pga australiana – ad aver ottenuto il massimo rating come golf coach, proprietario di quattro academies in Cina e coach di molte stelle nascenti del circuito asiatico.

La PGA World Alliance è l'allenza stretta nell'agosto 2009 tra le Professional Golfers' Associations di America, Australia, Canada, Europa, Germania, Gran Bretagna & Irlanda, Giappone, Sudafrica e Svezia, e rappresenta 56 mila professionisti e oltre 22 mila golf facilities nel mondo. Lo scopo dell'allenza è di stabilire degli standard educativi,

didattici e di gioco per la professione del golf nei territori dove il gioco si sta sviluppando. "La World Pga Alliance è un passo entusiasmante e importante per lo sviluppo del golf nel mondo, e dà alle Pga una piattaforma per influenzare e guidare il gioco nei mercati nuovi e in quelli già esistenti", ha spiegato Sandy Jones, chief executive della Pga.

RICONOSCIMENTI

A Dino Canonica il Master Award



Dino Canonica riceve il Master Award da Stefano Betti, presidente Pgai.

Anche Dino Canonica, presidente della Pgai negli anni '80, ha raggiunto un venerabile traguardo e per festeggiarlo è stata scelta la cerimonia di premiazione del Campionato Seniores, a Margara. Il Master Award è il riconoscimento che dimostra il grande apprezzamento dell'associazione nei confronti di coloro che hanno svolto lunghe e onorate carriere professionali di maestro di golf e viene assegnato ai soci ancora in attività che abbiano compiuto i 70 anni.